

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 10 del mese di ottobre dell'anno 2016, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente -----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Carlo Buonanno Consigliere-----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera-----
- dott.ssa Annamaria Giannini Consigliera-----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera -----

Alle ore 10:17 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dal dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del 19 settembre 2016 -----
5. Audizione disciplinare R.G. 2014 014 -----
6. Audizione disciplinare R.G. n. 2013 034 -----
7. Audizione disciplinare R.G. n. 2015 010 -----
8. Audizione disciplinare R.G. n. 2015 015 -----
9. Audizione disciplinare R.G. n. 2014 032 riunito con R.G. n. 2014 046 ---

10. Audizione disciplinare R.G. n. 2015 019 -----
11. Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità per regolarizzazione posizione contributiva -----
12. Discussione in merito a determinazione contributo iscritti anno 2017----
13. Discussione in merito a indizione elezioni Consulta dei Giovani Psicologi, dei Dottori in Tecniche Psicologiche e dei Laureati in Psicologia del Lazio -----
14. Discussione in merito ad avvio procedura comparativa per affidamento consulenza di sviluppo delle relazioni con i media -----
15. Patrocini -----

Il Presidente comunica la necessità di integrare i punti all’o.d.g. con l’introduzione dei seguenti punti 15 bis “Discussione in merito a convocazione comitato per la formazione dell’Albo Periti presso il Tribunale Penale di Tivoli” e 15 ter “Discussione in merito a convocazione comitato per la formazione dell’Albo dei CTU e Periti presso il Tribunale di Rieti”. Il Consiglio approva con voto favorevole all’unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Piccinini) l’introduzione del punto 15 bis e con voto favorevole all’unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Piccinini) l’introduzione del punto 15 ter. -----

Il Presidente comunica che, a causa di sopraggiunti motivi, le date proposte in cui si terranno le elezioni della Consulta dei Giovani Psicologi, dei Dottori in Tecniche Psicologiche e dei Laureati in Psicologia del Lazio sono 25 e 26 gennaio 2017 e non come precedentemente comunicato 18 e 19 gennaio 2017. -----

- Il Presidente comunica la necessità di integrare il punto 15 all’o.d.g. “Patrocini” con una ulteriore richiesta di gratuito patrocinio presentata dalla dott.ssa Rossana Difino (prot. n. 8229 del 03/10/2016). Il Consiglio approva l’integrazione del punto con voto favorevole all’unanimità

dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Piccinini).-----

Il Presidente propone lo stralcio del punto 12 all’o.d.g.” Discussione in merito a determinazione contributo iscritti anno 2017” al fine di poter disporre della documentazione richiesta al Cnop. Il Consiglio approva con voto favorevole all’unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Piccinini).-----

Si passa al punto 1 all’o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell’art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- In ottemperanza a quanto deciso con delibera n. 385 del 19 settembre 2016, il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 57 del 23/09/2016 è stato recepito il documento avente ad oggetto i Requisiti per l’inserimento nella Rete Orientamento al Lavoro e Sviluppo di Carriera, elaborato dai dottori Anna Grimaldi, Daniela Pavoncello, Marino Bonaiuto, Paolo Serreri e Lauretta Valente;-----

- Con riferimento al documento d’indirizzo e buone prassi per l’intervento psicologico in diabetologia, approvato dal Consiglio dell’Ordine nella seduta del 19 settembre u.s., il Presidente comunica che la dott.ssa Manuela Tomai ha reso noto come la dott.ssa Barbara Longo non possa ricoprire l’incarico di componente del Gruppo di Progetto Diabete a causa di sopraggiunti motivi;-----

- Il Presidente comunica che in data 6 ottobre u.s. presso la sede dell’Ordine si è tenuto l’evento dal titolo “alcologia: aspetti clinici e importanza degli interventi psicologici”, organizzato dal CRARL in collaborazione con l’Ordine degli Psicologi del Lazio e la SITAC;-----

- Il Presidente comunica che la Procura di Tivoli ha trasmesso una richiesta di collaborazione per l’apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un centro per l’ascolto e l’orientamento delle vittime vulnerabili da reato. L’iniziativa vedrà il coinvolgimento anche della ASL RM G e dell’avvocatura di Tivoli. Alle ore 10:26 entra la Consiglieria Montinari. Il

presidente cede la parola al Vice presidente, dott. Stampa, il quale precisa al Consiglio alcuni aspetti tecnici del progetto, in particolar modo la funzione che sarà svolta dagli psicologi che aderiranno al suddetto. -----

- Il Presidente comunica che sull'home page del sito è stata pubblicata la notizia in merito all'entrata in vigore del Sistema Tessera Sanitaria. È stato infatti pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza (Mef) del 1° settembre 2016 che estende anche ai liberi professionisti iscritti all'Albo degli Psicologi l'obbligo di trasmettere telematicamente al Sistema Tessera Sanitaria (TS) i dati delle spese sanitarie sostenute dai pazienti a partire dal 1° gennaio 2016. Attraverso il Sistema Tessera Sanitaria, l'Agenzia delle Entrate potrà in tal modo acquisire in maniera digitale e automatica tutti i dati per elaborare di anno in anno la dichiarazione dei redditi precompilata di ciascun contribuente. -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo"; -----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

-visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----

- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”; -----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell’Albo presentate dai seguenti dottori:-----

Abatelli Alessandra, nata a Rieti il 18/12/1990 -----

Arezzini Federico, nato a Roma il 06/12/1970 -----

Arpaia Maria Cristina, nata a Salerno il 08/01/1972-----

Bersani Giuseppe, nato a Mestre (Ve) il 14/01/1966-----

Bertuolo Chiara, nata a Roma il 01/11/1990-----

Cacciotti Marta, nata a Roma il 07/04/1987 -----

Canteri Silvia, nata a Roma il 13/11/1990-----

Capodimonti Eleonora, nata a Roma il 25/05/1985-----

Carafa Renata, nata a Roma il 19/04/1989 -----

Cernomorcenca Tatiana, nata a Chisinau (Moldavia) 01/02/1981 -----

Cerruti Alice, nata a Roma il 18/01/1975-----

Colombi Giorgia, nata a Roma il 21/01/1990-----

Consoli Marina, nata a Napoli il 10/06/1985-----

Corini Alessandra, nata a Roma il 21/07/1989-----

Cumbo Francesca, nata a Roma il 21/10/1990 -----

D’Alessandro Valerio, nato a Roma il 05/05/1984 -----

D’Arrigo Valentina, nata a Messina il 24/11/1988 -----

De Vincenzo Conny, nata a Napoli il 06/09/1990-----

Di Tuccio Angela, nata a Foggia il 01/09/1982-----

Domizio Jessica, nata a Roma il 09/04/1990-----

Fiandra Francesca, nata a Roma il 07/05/1990-----

Francola Giulia, nata a Roma il 06/09/1989 -----

Fratini Silvia, nata a Roma il 14/06/1990-----

Giorgi Carlo, nato a Roma il 27/04/1982 -----
Gremito Daniele, nato a Siracusa il 11/04/1985 -----
Grigolo Fabio, nato a Roma il 01/03/1988 -----
Ionata Benedetta, nata a Roma il 27/04/1990 -----
Lo Cicero Vaina Irene Agata, nata a Catania il 30/08/1988 -----
Longo Emiliano, nato a Roma il 10/10/1979 -----
Lucchetti Lara, nata a Roma il 11/06/1990 -----
Lunghi Cecilia, nata a Portoferraio (Li) il 25/05/1985 -----
Mancini Shara, nata a Frascati (Rm) il 25/10/1980 -----
Mangilli Federica, nata a Bergamo il 20/05/1990 -----
Marchiori Francesca, nata a Roma il 26/04/1963 -----
Mariani Mamma Letizia, nata a Roma il 16/11/1986 -----
Massimiliani Valentina, nata a Roma il 14/10/1989 -----
Messina Giuseppe Andrea, nato a Roma il 10/05/1989 -----
Miranda Caterina, nata a Napoli il 11/06/1989 -----
Petrangeli Ernesta, nata a Roma il 01/08/1967 -----
Pizzi Angela Mattia, nata a Reggio Calabria il 04/06/1985 -----
Questa Valentina, nata a Roma il 09/12/1971 -----
Rossi Tiziana, nata a Latina il 20/08/1972 -----
Spagnoli Valentina, nata a Roma il 06/08/1983 -----
Tata Amalia Anna, nata a San Severo (Fg) il 08/02/1961 -----
Tiburzi Catia, nata a Roma il 06/06/1977 -----
Tomassi Jennifer, nata a Tivoli (Rm) il 06/06/1975 -----
Vannini Giovanna, nata ad Ancona il 03/06/1971 -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte,
Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini,
Montinari, Piccinini) -----
-----delibera (n. 386-16)-----
per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli
Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i
sotto elencati: -----

22435. Abatelli Alessandra, nata a Rieti il 18/12/1990 -----
22436. Arezzini Federico, nato a Roma il 06/12/1970 -----
22437. Arpaia Maria Cristina, nata a Salerno il 08/01/1972 -----
22438. Bersani Giuseppe, nato a Mestre (Ve) il 14/01/1966 -----
22439. Bertuolo Chiara, nata a Roma il 01/11/1990 -----
22440. Cacciotti Marta, nata a Roma il 07/04/1987 -----
22441. Canteri Silvia, nata a Roma il 13/11/1990 -----
22442. Capodimonti Eleonora, nata a Roma il 25/05/1985 -----
22443. Carafa Renata, nata a Roma il 19/04/1989 -----
22444. Cernomorcenca Tatiana, nata a Chisinau (Moldavia) 01/02/1981 -----
22445. Cerruti Alice, nata a Roma il 18/01/1975 -----
22446. Colombi Giorgia, nata a Roma il 21/01/1990 -----
22447. Consoli Marina, nata a Napoli il 10/06/1985 -----
22448. Corini Alessandra, nata a Roma il 21/07/1989 -----
22449. Cumbo Francesca, nata a Roma il 21/10/1990 -----
22450. D' Alessandro Valerio, nato a Roma il 05/05/1984 -----
22451. D' Arrigo Valentina, nata a Messina il 24/11/1988 -----
22452. De Vincenzo Conny, nata a Napoli il 06/09/1990 -----
22453. Di Tuccio Angela, nata a Foggia il 01/09/1982 -----
22454. Domizio Jessica, nata a Roma il 09/04/1990 -----
22455. Fiandra Francesca, nata a Roma il 07/05/1990 -----
22456. Francola Giulia, nata a Roma il 06/09/1989 -----
22457. Fratini Silvia, nata a Roma il 14/06/1990 -----
22458. Giorgi Carlo, nato a Roma il 27/04/1982 -----
22459. Gremito Daniele, nato a Siracusa il 11/04/1985 -----
22460. Grigolo Fabio, nato a Roma il 01/03/1988 -----
22461. Ionata Benedetta, nata a Roma il 27/04/1990 -----
22462. Lo Cicero Vaina Irene Agata, nata a Catania il 30/08/1988 -----
22463. Longo Emiliano, nato a Roma il 10/10/1979 -----
22464. Lucchetti Lara, nata a Roma il 11/06/1990 -----
22465. Lunghi Cecilia, nata a Portoferraio (Li) il 25/05/1985 -----

- 22466.Mancini Shara, nata a Frascati (Rm) il 25/10/1980-----
- 22467.Mangilli Federica, nata a Bergamo il 20/05/1990 -----
- 22468.Marchiori Francesca, nata a Roma il 26/04/1963-----
- 22469.Mariani Mamma Letizia, nata a Roma il 16/11/1986-----
- 22470.Massimiliani Valentina, nata a Roma il 14/10/1989 -----
- 22471.Messina Giuseppe Andrea, nato a Roma il 10/05/1989-----
- 22472.Miranda Caterina, nata a Napoli il 11/06/1989-----
- 22473.Petrangeli Ernesta, nata a Roma il 01/08/1967 -----
- 22474.Pizzi Angela Mattia, nata a Reggio Calabria il 04/06/1985 -----
- 22475.Questa Valentina, nata a Roma il 09/12/1971-----
- 22476.Rossi Tiziana, nata a Latina il 20/08/1972 -----
- 22477.Spagnoli Valentina, nata a Roma il 06/08/1983 -----
- 22478.Tata Amalia Anna, nata a San Severo (Fg) il 08/02/1961-----
- 22479.Tiburzi Catia, nata a Roma il 06/06/1977 -----
- 22480.Tomassi Jennifer, nata a Tivoli (Rm) il 06/06/1975 -----
- 22481.Vannini Giovanna, nata ad Ancona il 03/06/1971 -----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----
- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8069 del 26/09/2016) presentata dal dott. Marco Abbate, nato a Napoli il 11/10/1974, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 10945 dal 10/04/2003;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 387-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Marco Abbate, nato a Napoli il 11/10/1974.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8399 del 07/10/2016) presentata dal dott. Canio Salvatore Bibbo, nato a Acerenza (PZ) il 09/06/1939, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 2658 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 388-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Canio Salvatore Bibbo, nato a Acerenza (PZ) il 09/06/1939.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8175 del 30/09/2016) presentata dalla dott.ssa Margherita Cococcia, nata a Roma il 19/01/1960, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 12588 dal 17/01/2005; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 389-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Margherita Cococcia, nata a Roma il 19/01/1960. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7995 del 21/09/2016) presentata dalla dott.ssa Floriana Delcuratolo, nata a Roma il 29/03/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1575 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 390-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Floriana Delcuratolo, nata a Roma il 29/03/1952.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8370 del 06/10/2016) presentata dalla dott.ssa Vincenza Guarcini, nata a Roma il 19/07/1936, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1442 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 391-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Vincenza Guarcini, nata a Roma il 19/07/1936.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8296 del 04/10/2016) presentata dalla dott.ssa Ramona Lautiero, nata a Portici (NA) il 21/09/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14883 dal 27/04/2007; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 392-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Ramona Lautiero, nata a Portici (NA) il 21/09/1974. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8052 del 23/09/2016) presentata dal dott. Andrea Panico, nato a Roma il 05/08/1970, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 8188 dal 18/06/1999;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 393-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Andrea Panico, nato a Roma il 05/08/1970.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7982 del 21/09/2016) presentata dalla dott.ssa Marianna Povia, nata a Roma il 24/07/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 9209 dal 13/06/2000;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 394-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Marianna Povia, nata a Roma il 24/07/1970.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8398 del 07/10/2016) presentata dalla dott.ssa Albertina Serafini, nata a Pescara il 13/08/1961, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 3516 dal 03/12/1993;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 395-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Albertina Serafini, nata a Pescara il 13/08/1961.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7931 del 20/09/2016) presentata dalla dott.ssa Nicoletta Tasin, nata a Roma il 05/04/1966, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 6860 dal 31/01/1997;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 396-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Nicoletta Tasin, nata a Roma il 05/04/1966.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...”;-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”, in particolare, nell'ambito del capo X “Professione di psicologo”, l'art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al

Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 517/16 del 12/09/2016 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Ferrone Giovanna, nata a Foggia il giorno 30/05/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3478 dal 28/03/2011, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera n. 108/16 del 25/01/2016, residente in Grottaferrata (RM), C.F. FRRGNN79E70D643T; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 397-16)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Ferrone Giovanna, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----
- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----
- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 2425 del 15/09/2016 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Izzo Mariarosaria, nata a Eboli (SA) il giorno 03/11/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2901 dal 21/03/2007, residente in omissis, C.F. omissis; -----
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----
- delibera (n. 398-16)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Izzo Mariarosaria, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----
- Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----
- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di

psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale
“Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione
A e la sezione B”; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono
state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013,
“Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale
“Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione
procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone
comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al
Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà
successivamente atto”; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione
Campania n. 2426 del 15/09/2016 con la quale è stato concesso il Nulla Osta
al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Martino
Maria, nata a Piedimonte Matese (CE) il giorno 23/06/1987, iscritta all'Albo
degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con
n. 5809 dal 22/02/2014, residente in omissis, C.F. omissis;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte,
Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini,
Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 399-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Martino
Maria, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della
Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di
Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il

Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;

- Vista la delibera n. 279 del 20/06/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell’iscrizione del dottore Bruni Michele, nato a Treviso (TV) il giorno 18/12/1954, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte del 05/09/2016, concernente l’iscrizione per trasferimento del dottore Bruni Michele all’Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini)

delibera (n. 400-16)

per i motivi di cui in premessa:

- la cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Bruni Michele, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 05/09/2016, data di iscrizione del dottore Bruni Michele all’Ordine degli Psicologi della Regione Veneto.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----
- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”; -----
- Vista la delibera n. 281 del 20/06/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell’iscrizione del dottore Colombo Marco, nato a Pesaro (PU) il giorno 22/11/1959, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Marche; -----
- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte del 22/07/2016, concernente l’iscrizione per trasferimento del dottore Colombo Marco all’Ordine degli Psicologi della Regione Marche;---
con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----
-----delibera (n. 401-16)-----
per i motivi di cui in premessa:-----
- la cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Colombo Marco, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 22/07/2016, data di iscrizione del dottore Colombo Marco all’Ordine degli Psicologi della Regione Marche.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Oliverio Antonella Luana, nata a San Giovanni In Fiore (CS) il giorno 28/03/1985, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18655 dal 29/04/2011, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Oliverio Antonella Luana a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini)-----

-----delibera (n. 402-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Oliverio Antonella Luana, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna presentata dalla dottoressa Orritos Assunta Filomena, nata a Ozieri (SS) il giorno 03/06/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 13420 dal 21/11/2005, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 01/03/2010, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Orritos Assunta Filomena a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 403-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Orritos Assunta Filomena, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dal dottore Perri Andrea, nato a Catanzaro il giorno 06/06/1972, iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18053 dal 14/06/2010, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione del dottore Perri Andrea a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti dello stesso;-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 404-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento del dottore Perri Andrea, sopra generalizzato, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia presentata dalla dottoressa Signorile Domenica, nata a Bari il giorno 13/09/1988, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L.

56/89) con il n. 21715 dal 23/11/2015, precedentemente iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia dal 19/01/2015, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Signorile Domenica a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 405-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Signorile Domenica, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia presentata dalla dottoressa Toma Silvia, nata a Minervino di Lecce (LE) il giorno 14/10/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 10213 dal 27/03/2002, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 23/05/2016, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Toma Silvia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 406-16)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Toma Silvia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la

documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Zupo Maria Francesca, nata a Cosenza il giorno 15/07/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 16255 dal 23/05/2008, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 20/02/2012, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Zupo Maria Francesca a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) -----

-----delibera (n. 407-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Zupo Maria Francesca, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----

1. Berti Elisa, nata a Orbetello (Gr) il 03/10/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 22361, ha conseguito in data 22/01/2016 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC-UPS;-----

2. Bicaku Etleva, nata a Lushnje (Albania) il 18/10/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18068, ha conseguito in data 21/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----

3. Bolognini Michela, nata a Roma il 02/05/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18397, ha conseguito in data 06/12/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISIPSE' - SCUOLA DI PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA DEL SÉ E PSICOANALISI RELAZIONALE (D.D. 02/11/2005);-----

4. Catallo Debora, nata a Isola del Liri (Fr) il 15/02/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17797, ha conseguito in data 27/09/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----

5. Corona Ilaria, nata a Roma il 06/02/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14747, ha conseguito in data 17/05/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

6. D'Angelo Valeria, nata a Pescara il 19/10/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17821, ha conseguito in data 16/09/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPZIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998);

7. Deiana Simone, nato a Roma il 19/09/1970 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19351, ha conseguito in data 17/09/2016 il

diploma di specializzazione in psicoterapia presso “Il ruolo terapeutico di Genova” (d.m. del 31/7/2003); -----

8. Di Gregorio Donatella, nata a Giulianova (Te) il 09/01/1983 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18282, ha conseguito in data 03/03/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----

9. Gargiulo Valerio, nato a Roma il 26/08/1970 e iscritto all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 9807, ha conseguito in data 19/06/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso LO SPAZIO PSICOANALITICO (D.M. 24/10/1994); -----

10. Gioffrè Daniela, nata a Roma il 01/09/1984 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17574, ha conseguito in data 16/09/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AIPPI - ASSOCIAZIONE IT. PSICOTERAPIA PSICOANALITICA INFANTILE (D.M. 31/12/1993); -----

11. Gonnella Maria Teresa, nata a Roma il 10/05/1978 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19146, ha conseguito in data 27/09/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----

12. Grisi Francesca, nata a Magliano Sabina (Rm) il 10/12/1979 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19436, ha conseguito in data 12/12/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso COIRAG - CONF. ORGANIZZAZIONI ITALIANE RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI (D.M. 31/12/1993);-----

13. Iesce Federica, nata a Benevento il 10/06/1986 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19541, ha conseguito in data 24/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.I.F.P. Scuola di Analisi Transazionale (D.D. 01/08/2011);-----

14. Iocca Simona, nata a Campobasso il 20/07/1981 e iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18536, ha conseguito in data 06/06/2016 il

diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----

15. Lerro Ilenia, nata a Agropoli (Sa) il 14/06/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19542, ha conseguito in data 21/03/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN – LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000); --

16. Maiani Marco, nato a Roma il 07/11/1974 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16907, ha conseguito in data 28/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE SRL (D.M. 20/03/1998);-----

17. Matini Claudia, nata a Roma il 11/11/1969 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 10033, ha conseguito in data 24/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.I.F.P. Scuola di Analisi Transazionale (D.D. 01/08/2011);-----

18. Nazzaro Maria Paola, nata a Cassino (Fr) il 29/06/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17652, ha conseguito in data 22/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AIPA - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA ANALITICA (D.M. 29/09/1994);-----

19. Pace Carla, nata a Roma il 22/01/1965 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18899, ha conseguito in data 28/09/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----

20. Perattini Camilla, nata a Tivoli (Rm) il 31/12/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17684, ha conseguito in data 21/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;---

21. Reggio Marta, nata a Roma il 29/11/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18777, ha conseguito in data 16/09/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998);

22. Romagnolo Danila, nata a Caserta il 22/11/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19412, ha conseguito in data 07/04/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPS - STUDIO DI PSICOSOCIOLOGIA SRL (D.D. 23/04/2007); -----

23. Santillo Susanna, nata a Roma il 28/04/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17921, ha conseguito in data 19/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998);

24. Scali Francesca, nata a Augusta (Sr) il 20/07/1987 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19250, ha conseguito in data 25/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso HUMANITAS - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (D.D. 16/03/2005); -

25. Vaglio Valeria, nata a Roma il 27/02/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18791, ha conseguito in data 05/05/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998); -----

26. Viola Cristina, nata a Roma il 24/05/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19112, ha conseguito in data 07/04/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPS - STUDIO DI PSICOSOCIOLOGIA SRL (D.D. 23/04/2007); -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini)-----

-----delibera (n. 408-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del 19 settembre 2016 -----

Il Presidente pone a votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 19/09/2016. Il Consiglio approva con voto 10 favorevoli

(Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Piccinini) e 1 astenuto (Montinari). -----

Si passa al punto 5 all’o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2014 014 -----

Alle ore 10:41 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l’avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca e la consigliera La Prova.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l’esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2014 014. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all’uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l’incolpata non ha prodotto memorie nel termine di cui all’art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 10:48 esce il consigliere Buonanno, si dà inizio all’audizione ed entra nella sala di consiglio l’incolpata omissis, nata a omissis il omissis, riconosciuta con Carta d’Identità n. omissis rilasciata dal Comune di omissis.-----

Il Presidente dà avvio all’audizione dell’incolpata ed autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande.-----

Domanda del Cons. Stampa: " omissis?" A.D.R.: "omissis " Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Conte:" omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Stampa: "omissis" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis ". Alle ore 11:10 esce il Cons. Conte. -----

Il Presidente dà la parola all’incolpata per l’esposizione delle ulteriori difese verbali. Alle ore 11:17 entra il Cons. Conte. La dott.ssa omissis esprime la sua volontà di sanare la posizione con l’Ordine.-----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall’incolpata (L.c). -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati l'incolpata e i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale *"Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"*;-----
- vista la propria deliberazione n. 313 del 13/07/2015 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata; -----
- vista la propria deliberazione n. 428 del 09/11/2015 di rinnovo della convocazione dell'incolpata, notificata a mezzo ufficiale giudiziario; -----
- vista la propria deliberazione n. 102 del 22/02/2016 di rinnovo della convocazione dell'incolpata, notificata a mezzo ufficiale giudiziario; -----
- vista la propria deliberazione n. 251 del 23/05/2016 di rinnovo della convocazione dell'incolpata, notificata a mezzo ufficiale giudiziario; -----
- preso atto del mancato deposito della memoria difensiva; -----
- audita la psicologa omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----
- ascoltate le difese verbali dell'incolpata;-----
- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*;-----
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato."*;-----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale
"[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua
determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla
sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più
gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."; -----

- con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti
sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, la omissis; -----

- con votazione segreta 8 favorevoli e 3 contrari sulla irrogazione della
sanzione della censura a carico della omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1
lett. b) L. 56/89; -----

-----delibera (n. 409-16)-----

a) di concludere il procedimento irrogando la sanzione della censura nei
confronti della omissis, ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b) L. 56/89; -----

b) di notificare la presente deliberazione alla omissis ed al Procuratore
della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L.
18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; -----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il
deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto
disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita la omissis, nonché i
consulenti legali a rientrare.-----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla omissis
indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della
motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine,
ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente informa l'incolpata che avverso le deliberazioni del Consiglio
può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente
per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt.
17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56. -----

Il Presidente, vista la presenza in sede della dott.ssa omissis, visti i
problemi manifestati nella ricezione della posta, consegna a mano alla

suddetta la nota prot. 6339 dell'11/07/2016, avente ad oggetto la notifica della delibera di avvio di un procedimento a suo carico per morosità e convocazione per il 24 ottobre p.v.-----

La dott.ssa omissis riceve la nota s.p.m. ed esce dalla sala.-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2013 034 -----

Alle ore 11:48 entrano nella sala consiliare la Consigliera Velotti e il Consigliere Buonanno.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2013 034.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente informa il Consiglio che non vi è certezza che la notifica della delibera contenente l'avvio di un procedimento disciplinare e la convocazione dinanzi al Consiglio per la data odierna, effettuata mediante ufficiale giudiziario, sia stata perfezionata, poiché, ad oggi, ancora non è stata restituita la seconda ricevuta di ritorno.-----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

- vista la propria deliberazione n. 253 del 23/05/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- preso atto che il tentativo di convocare l'incolpata a mezzo ufficiale giudiziario non risulta perfezionato, con conseguente necessità di rinnovare la convocazione a mezzo ufficiale giudiziario;-----

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sulla rinnovazione della convocazione;-----
-----delibera (n. 410-16)-----

a) di riconvocare la omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 20 febbraio 2017 alle ore 10.30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare il presente provvedimento alla omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

c) di delegare l'avv. Antonio Cucino ad effettuare la notifica della presente delibera unitamente alla delibera n. 253 del 23/05/2016 a mezzo ufficiale giudiziario.-----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2015 010 -----

Alle ore 12:00 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2015 010.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memoria (prot. n. 8142 del 28/09/2016 e prot. n. 8179 del 30/09/2016) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare, nelle quali richiede l'escussione dei seguenti testi: dott. omissis e dott. omissis su cinque capitoli di prova indicati all'interno della medesima. -----

Alle ore 12:04 entra il Consigliere della sez. B dott. Pelusi. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, procede alla votazione in merito alla richiesta formulata. Con votazione segreta 11 contrari, 1 favorevole, 1 scheda bianca, dispone di non accogliere la richiesta di escussione dei testi: dottori omissis e omissis in qualità di testimoni sui capitoli di prova indicati in atti. -----

Alle ore 12:15 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio i consulenti legali, l'incolpata omissis, nata a omissis il omissis, riconosciuta con

Carta d'Identità n. omissis, rilasciata dal Comune di omissis con validità sino al omissis e il suo difensore, avv. Angela Scarfone, delegata dall'avv. Pietro Sirena, come da atti acquisiti al protocollo, riconosciuto con tesserino dell'Ordine degli Avvocati di Paola n. 2012000053.-----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata ed autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande. -----

Domanda del Cons. Stampa: " omissis?" L'Avv. Scarfone si oppone al fatto che la dott.ssa omissis esponga nuovamente i fatti oggetto della segnalazione, proponendo che sia data l'opportunità alla sola difesa di parlare in sua vece. Il Presidente ricorda alla dott.ssa omissis e al suo difensore i principi dettati dal Regolamento disciplinare, ricordando altresì alla dott.ssa omissis che la possibilità di riferire i fatti dinanzi al Consiglio rispetta in primis il suo diritto di difesa. Il Presidente concede breve termine alla dott.ssa omissis e al suo difensore per consultarsi sulla posizione da tenere. -----

Alle ore 12:30 la dott.ssa omissis e il suo difensore lasciano l'aula e vi fanno rientro alle ore 12:35. -----

Domanda del Cons. Stampa: " omissis?" A.D.R.: "omissis ". Domanda del Cons. Stampa : " omissis?" A.D.R.: "omissis " Domanda del Cons. Stampa: " omissis" A.D.R.: "omissis ". Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda della Consigliera Mancini: "omissis?" A.D.R.: "omissis ". Domanda della Consigliera La Prova: " omissis?" A.D.R.: "omissis ". Il Consigliere Stampa da lettura di parte del verbale di audizione della Commissione deontologica e dell'art. 27 del Codice deontologico; successivamente effettua la seguente domanda: "omissis? " A.D.R.: "omissis ". Domanda del Cons. Stampa: " omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda della Consigliera Giannini:" omissis?" A.D.R.: "omissis". Domanda del Cons. Conte: " omissis?" A.D.R.: "omissis ".

Il Presidente dà la parola all'incolpata ed al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale e chiede l'archiviazione del caso.-----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal suo difensore. (L.c.)-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale *"Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"*; -----

- vista la propria deliberazione n. 255 del 23/05/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- audita la omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore;-----

- esaminata la memoria difensiva depositata dall'incolpata, identificata con prot. n. 8142 del 28/09/2016 e integrata con nota prot. n. 8179 del 30/09/2016;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*;-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato."*; -----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."*; -----

- con votazione segreta contraria all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, la omissis;-----

-----delibera (n. 411-16)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di non irrogare alcuna sanzione nei confronti della omissis, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento Disciplinare;-----

b) di notificare la presente deliberazione alla omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.-----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita la omissis ed il suo difensore, nonché i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare. -----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla omissis indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 13:47 il Presidente dispone una breve pausa. -----

Alle ore 14:16 riprende la seduta. Sono presenti i consiglieri: Stampa, Piccinini, Langher, Velotti, Buonanno, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte e Biondi. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2015 015 -----

Alle ore 14:18 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2015 015.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memoria (prot. n. 8196 del 30/09/2016) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente informa altresì il Consiglio che, per un mero errore materiale, nella delibera di avvio del procedimento disciplinare e convocazione dinanzi al

Consiglio per la data odierna alla omissis è stata contestata erroneamente la violazione dell'art. 27 in luogo dell'art. 7 del Codice deontologico. -----

Alle ore 14:24 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata omissis, nata a omissis, riconosciuta con Carta d'Identità n. omissis, rilasciata dal Comune di omissis, con validità sino al omissis ed il suo difensore, avv. Massimo Tamburrino, riconosciuto con tesserino dell'Ordine degli Avvocati di Roma n. A37482. -----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata e, in primo luogo, dà atto alla omissis e al suo difensore dell'esistenza di un errore materiale all'interno della delibera di avvio di un procedimento disciplinare a suo carico e convocazione dinanzi al Consiglio per la data odierna, essendo stata contestata erroneamente la violazione dell'art. 27 in luogo dell'art. 7 del Codice deontologico. -----

Pertanto, in correzione di tale errore materiale, si rende noto alla dottoressa che i capi di imputazione formulati sono relativi all'art. 2 e all'art. 7, anziché 27, del Codice deontologico-----

Il Presidente chiede alla omissis e al suo difensore se abbiano necessità di ulteriore termine a difesa. La omissis e il suo difensore rinunciano ad avere un nuovo termine a difesa, chiedendo che si proceda con l'audizione in data odierna. -

Il Presidente autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande.-----

Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis ". Il difensore della omissis precisa che la omissis. Domanda della Consigliera Segretaria Biondi: " omissis?" A.D.R.: "omissis ". Domanda della Consigliera Giannini: " omissis?" A.D.R.: "omissis ". Domanda del Cons. Stampa: "omissis?" A.D.R.: "omissis ."---

Il Presidente dà la parola all'incolpata ed al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale, omissis. La difesa chiede, pertanto, l'archiviazione del caso.-----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal suo difensore (L.c). -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale *"Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"*; -----

- vista la propria deliberazione n. 286 del 20/06/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- audita la omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale; -----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore;-----

- esaminata la memoria difensiva depositata dall'incolpata, identificata con prot. n. 8196 del 30/09/2016;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*;-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato."*; -----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."*; -----

- con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, la omissis; -----

- con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione dell'avvertimento a carico della omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89; -----

-----delibera (n. 412-16)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione dell'avvertimento nei confronti della omissis, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), L. 56/89;-----

b) di notificare la presente deliberazione alla omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita la omissis ed il suo difensore, nonché i consulenti legali, a rientrare.-----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla omissis indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente informa l'incolpata che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56. -----

Alle ore 15:36 entra nella sala il consigliere della sez. B dott. Pelusi -----

Il Presidente, considerato che l'audizione della omissis, R.G. 2015 019, è stata anticipata alle ore 15:30, propone al Consiglio di anticipare la trattazione del punto 10 all'o.d.g. al punto 9. Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Langher, Velotti, Buonanno, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte, Biondi, Pelusi, Piccinini) approva l'anticipazione della trattazione del punto 10 rispetto al punto 9 presente all'o.d.g.. -----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2015 019-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2015 019.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino.-----

Alle ore 15:40 esce la dott.ssa Langher. -----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto ulteriore memoria e documentazione difensiva (prot. n. 8203 del 30/09/2016) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare. Alle ore 15:49 rientra la dott.ssa Langher. -----

Alle ore 15:58 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata dott.ssa omissis, nata a omissis, riconosciuta con Patente n. omissis con validità sino al omissis ed il suo difensore, avv. Flavio Scorsone riconosciuto con tesserino dell'Ordine degli Avvocati di Roma n. A43983. -----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata ed autorizza la stessa ad esporre le proprie difese e i singoli consiglieri a porre le proprie domande. -----

Domanda del Cons. Stampa: " omissis?" A.D.R.: "omissis ". -----

Il Presidente dà la parola all'incolpata ed al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale chiedendo l'archiviazione del caso. -----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal suo difensore (L.c.). -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "*Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione*"; -----

- vista la propria deliberazione n. 363 del 14/09/2015 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- vista la propria deliberazione n. 99 del 22/02/2016 con cui è stato disposto il differimento della convocazione dell'incolpata; -----

- vista la propria deliberazione n. 250 del 23/05/2016 con cui è stata disposta la riconvocazione della omissis per l'11/07/2016;-----

- vista la propria deliberazione n. 303 dell'11/07/2016 con cui è stata disposta la riconvocazione della omissis per la data odierna a fronte della contestazione di un

capo di incolpazione suppletivo rispetto a quelli rilevati in precedenza a carico della suddetta; -----

- preso atto della ulteriore memoria e documentazione difensiva depositata dalla omissis (prot. n. 8203 del 30/09/2016); -----

- audita la omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale; -----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore; -----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*; -----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato."*; -----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."*; -----

- con votazione segreta 8 favorevoli e 2 contrari sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, omissis; -----

- con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione dell'avvertimento a carico della omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89; -----

-----delibera (n. 413-16)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione dell'avvertimento nei confronti della omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89; -----

b) di notificare la presente deliberazione omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; -----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.-----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita la omissis ed il suo difensore, nonché i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare. -----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla omissis indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente informa l'incolpata che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2014 032 riunito con R.G. n. 2014 046 -----

Alle ore 16:39 escono la Consigliera Velotti e il Consigliere Buonanno. Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2014 032 riunito con R.G. n. 2014 046. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpato ha prodotto documentazione difensiva (prot. n. 6760 del 20/07/2016; prot. n. 8013 del 22/09/2016 integrato con prot. n. 8225 del 3/10/2016) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare, nonché una successiva nota (prot. n. 8368 del 6/10/2016) nella quale dichiara che non presenzierà all'odierna audizione.-----

Vengono congedati, quindi, i consulenti legali del Consiglio, nonché il consigliere della sez. B. Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "*Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione*"; -----

- vista la propria deliberazione n. 169 del 21/03/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato in ordine al R.G. n. 2014 046; -----
 - vista la propria deliberazione n. 170 del 21/03/2016 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato in ordine al R.G. n. 2014 032; -----
 - vista la deliberazione n. 302 dell'11/07/2016 nella quale è stata disposta la riunione dei due ruoli e il rinnovo della convocazione dell'incolpato per la data odierna; -----
 - preso atto della documentazione difensiva depositata dal omissis; -----
 - preso atto della rinuncia del omissis a presenziare all'audizione fissata per la data odierna; -----
 - visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*; -----
 - visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato."*; -----
 - visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."*; -----
 - con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpato, omissis; -----
 - con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione della sospensione per mesi 9 a carico del omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. c), L. 56/89; -----
- delibera (n. 414 -16) -----
- a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della sospensione per mesi 9 nei confronti dello omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. c), L. 56/89; -----

b) di notificare la presente deliberazione allo omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente ricorda che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.-----

Alle ore 16:59 la dipendente dott.ssa Sterpa viene sostituita nella verbalizzazione dal dott. Rocco La Sala. -----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari avviati per morosità per regolarizzazione posizione contributiva -----

Entrano i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente informa il Consiglio che a seguito della regolarizzazione delle posizioni contributive di n. 19 colleghi si deve procedere alla chiusura dei procedimenti disciplinari avviati nei loro confronti. Conseguentemente i suddetti colleghi non dovranno presentarsi dinanzi al Consiglio nelle sedute previste per la loro convocazione. -----

Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*. Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Langher, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte, Biondi, Pelusi, Piccinini) accoglie la proposta. -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 301 dell'11 luglio 2016 di avvio del procedimento disciplinare a carico dei dottori di seguito elencati

N	Cognome	Nome	Numero R.G
1	omissis	omissis	2016 038
2	omissis	omissis	2016 040
3	omissis	omissis	2016 047
4	omissis	omissis	2016 073
5	omissis	omissis	2016 074
6	omissis	omissis	2016 135
7	omissis	omissis	2016 138
8	omissis	omissis	2016 139
9	omissis	omissis	2016 155
10	omissis	omissis	2016 181
11	omissis	omissis	2016 218
12	omissis	omissis	2016 266
13	omissis	omissis	2016 270
14	omissis	omissis	2016 372
15	omissis	omissis	2016 381
16	omissis	omissis	2016 415
17	omissis	omissis	2016 420
18	omissis	omissis	2016 435
19	omissis	omissis	2016 439

- preso atto dell'avvenuto pagamento dei contributi annuali dovuti da parte dei professionisti su elencati;-----

- tenuto conto che la loro posizione contributiva non è più riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Pelusi, Piccinini) sull'ipotesi di concludere il procedimento disciplinare avviato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare-----

-----delibera (n. 415-16)-----

a) di chiudere il procedimento disciplinare avviato nei confronti dei dottori sotto elencati, poiché hanno regolarizzato le loro posizioni contributive;-----

N	Cognome	Nome	Numero R.G
1	omissis	omissis	2016 038
2	omissis	omissis	2016 040
3	omissis	omissis	2016 047
4	omissis	omissis	2016 073
5	omissis	omissis	2016 074
6	omissis	omissis	2016 135
7	omissis	omissis	2016 138
8	omissis	omissis	2016 139
9	omissis	omissis	2016 155
10	omissis	omissis	2016 181
11	omissis	omissis	2016 218
12	omissis	omissis	2016 266
13	omissis	omissis	2016 270
14	omissis	omissis	2016 372
15	omissis	omissis	2016 381
16	omissis	omissis	2016 415
17	omissis	omissis	2016 420
18	omissis	omissis	2016 435
19	omissis	omissis	2016 439

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989. -----

**Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito a indizione elezioni
Consulta dei Giovani Psicologi, dei Dottori in Tecniche Psicologiche e dei
Laureati in Psicologia del Lazio -----**

Il Presidente chiede ai Consiglieri, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento della Consulta, la disponibilità di uno di essi a svolgere, a titolo gratuito, la funzione di Presidente del Seggio per le elezioni della Consulta che si terranno nelle date concordate (25 e 26 gennaio 2017). -----

Il Cons. Tesoriere propone la propria candidatura a Presidente di Seggio per le elezioni della Consulta. -----

-----Il Consiglio-----

Vista la Legge 18 febbraio 1989, n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”;-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l’art. 6, comma 2 lettera m), secondo il quale spetta al Consiglio “promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”;-----

- Visto il Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Giovani Psicologi, dei Dottori in Tecniche Psicologiche e dei Laureati in Psicologia del Lazio, approvato con delibera presidenziale n. 89 dell’08.09.2014;-----

- Visto, in particolare, l’art. 8, comma IV del suddetto Regolamento, denominato “Elezione dei membri della Consulta”, ai sensi del quale “L’elezione della Consulta si effettua nei trenta giorni precedenti la scadenza e la data è fissata, sentito il parere del Consiglio, dal Presidente del Consiglio, che procede con proprio atto ad indire le elezioni”;-----

- Visto, altresì, l’art. 9, comma I del sopra citato Regolamento, ai sensi del quale “Il seggio è presieduto da un Consigliere individuato dal Presidente del Consiglio dell’Ordine e formato da altri due iscritti all’Ordine nominati dal medesimo, con atto di indizione delle elezioni, e non eleggibili nella Consulta. Su indicazione del Presidente di seggio il Presidente dell’Ordine, anche successivamente all’atto di indizione, potrà istituire delle ulteriori sezioni elettorali”; -----

- Vista la delibera n. 248 del 15 settembre 2015 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito allo svolgimento delle elezioni della Consulta dei Giovani Psicologi, dei Dottori in Tecniche Psicologiche e dei Laureati in Psicologia del Lazio in unica convocazione per il biennio 2014-2015;-----

- Vista ed allegata la nota del Presidente, dottor Nicola Piccinini, in merito all’indizione delle elezioni; -----

- Considerato come, nella nota sopra indicata, il Presidente, abbia evidenziato l'opportunità di prevedere lo svolgimento delle elezioni nelle giornate del 18 e 19 gennaio 2017; -----
- Sentito il Presidente, il quale, a causa di sopraggiunti motivi, propone, quali date in cui si terranno le elezioni della Consulta dei Giovani Psicologi, dei Dottori in Tecniche Psicologiche e dei Laureati in Psicologia del Lazio, non più il 18 e il 19 gennaio p.v. bensì il 25 e 26 gennaio 2017; -----
- Rilevato, pertanto, che il Presidente propone di organizzare le elezioni presso la sede dell'Ordine nelle sopra indicate date;-----
- Rilevata l'opportunità di riconoscere ai due iscritti all'Albo, che ricopriranno l'incarico di componenti del seggio elettorale, un gettone di presenza per ogni giornata lavorativa pari a euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti; -----
- Considerato che il Consigliere, individuato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine per ricoprire l'incarico di Presidente del seggio, non percepirà alcun compenso; -----
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole rispetto alla proposta del Presidente;-----
- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
- con voto all'unanimità dei/delle presenti all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Pelusi, Piccinini) -----delibera (n. 416-16)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di esprimere parere favorevole in merito allo svolgimento delle elezioni in unica convocazione, nei giorni 25 e 26 gennaio 2017; -----
- di prevedere, a favore dei n. 2 iscritti all'Albo, che ricopriranno l'incarico di componenti del seggio elettorale, un gettone di presenza per ogni giornata lavorativa pari a euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti.-----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito ad avvio procedura comparativa per affidamento consulenza di sviluppo delle relazioni con i media-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio "...provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi; ...cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione; ...cura la tenuta dell'Albo professionale...;

- visto l'art. 97 della Costituzione italiana, in particolare il comma 1, il quale dispone che "i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";-----

- vista la Legge 07.08.1990 n. 241, in particolare l'art. 1, con riferimento ai principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;-----

- visto il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, in particolare l'art. 7, comma VI, a norma del quale "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria...";-----

- visto altresì il comma VI bis della disposizione in parola, in base al quale "Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione";-----

- visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- visto in particolare l'art. 16 del sopra citato Regolamento, a norma del quale "...per esigenze a cui non è possibile far fronte con personale

dipendente, l'Ordine può conferire incarichi di lavoro autonomo ... ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Ordine conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l'Ordine deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione...";-----

- visto altresì l'art. 17 del medesimo Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio accertati i requisiti indicati nell'articolo 16 alle lettere a) e b), delibera ... di conferire un incarico di lavoro autonomo, collaborazione occasionale o coordinata e continuativa. Il Consiglio, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e dei prezzi di mercato, deve specificare nella delibera: a) il tipo di professionalità richiesta e la eventuale specializzazione, anche universitaria, richiesta; b) il luogo di svolgimento dell'incarico; c) l'oggetto dell'incarico; d) il compenso massimo; e) la durata dell'incarico";-----

- Visto il vigente regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- ritenuto necessario individuare le competenze di cui l'Ente necessita al fine di assicurare programmi di sviluppo delle relazioni con i media, che permettano di valorizzare la presenza dell'Ordine nei palinsesti radio-televisivi e sulla stampa; -----

- monitorare e analizzare il panorama mediatico al fine di identificare ed elaborare spunti notiziabili relativi all'attività dell'Ordine; -----

- supportare le esigenze documentali e informative dei media nella realizzazione dei servizi;-----

- elaborare report sui principali spunti presenti nell'agenda dei media e sulle tematiche connesse all'attività dell'Ordine;-----

- ritenuto necessario avvalersi di una elevata professionalità rispondente al profilo di seguito specificato; -----

- vista la vigente pianta organica, nonché l'attuale organigramma degli uffici dell'Ente;-----

- accertata l'assenza di personale dipendente in grado di soddisfare le esigenze descritte in dispositivo;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Pelusi, Piccinini) -----

-----delibera (n. 417- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di individuare la seguente professionalità, esterna all'Ente, di cui avvalersi in quanto necessaria per: -----

- realizzare programmi di sviluppo delle relazioni con i media, che permettano di valorizzare la presenza dell'Ordine nei palinsesti radio-televisivi e sulla stampa;-----

- monitorare e analizzare il panorama mediatico al fine di identificare ed elaborare spunti notiziabili relativi all'attività dell'Ordine;-----

- supportare le esigenze documentali e informative dei media nella realizzazione dei servizi;-----

- elaborare report sui principali spunti presenti nell'agenda dei media e sulle tematiche connesse all'attività dell'Ordine;-----

Si richiedono i seguenti requisiti minimi di accesso: -----

- laurea in scienze della comunicazione, con una votazione minima di 110/110;-----

- esperienza almeno biennale di collaborazione con P.A., in ambito di media relations;-----

- non avere contenziosi in essere con l'Ordine degli Psicologi del Lazio. ----

La consulenza sarà svolta in regime di lavoro autonomo presso il domicilio professionale del professionista/studio professionale, salvo la necessità della presenza personale, comunicata e concordata presso la sede dell'Ente.

La durata dell'incarico sarà di massimo cinque anni.-----

Il compenso massimo ritenuto congruo rispetto all'utilità conseguita dall'Ente, a fronte dell'attività sopra descritta, è fissato in un compenso massimo di € 50.000 (cinquantamila/00) annui omnicomprensivi.-----

- le procedure necessarie per l'affidamento di detta consulenza saranno espletate a norma delle disposizioni normative vigenti nonché del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nel rispetto del principio di parità nel diritto di accesso e di trasparenza.-----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Patrocini-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il XXIII Congresso Nazionale SICP – Il Tempo delle Cure Palliative presentata dal dott. Carlo Peruselli in qualità di Presidente della Società Italiana di Cure Palliative SICP (prot. n. 5358 del 30/05/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà dal 16 al 19 novembre 2016 a Roma, presso l'Ergife Palace Hotel, Via Aurelia 619;-----

- Vista la nota con la quale è stata richiesta una integrazione della documentazione afferente al Congresso, nonché il riscontro inviato dalla dott.ssa Chiara Ramponi (prot. n. 6350 del 12/07/2016);-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Pelusi, Piccinini) -----

-----delibera (n. 418- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al XXIII Congresso Nazionale SICP dal titolo "Il Tempo delle Cure Palliative", presentata dal dott. Carlo Peruselli

in qualità di Presidente della SICP secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Il Presidente propone il rinvio della trattazione dell'istanza al fine di poter reperire maggiori chiarimenti in merito ai componenti della giuria.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Concorso di Cortometraggio Cinefestival "Film di Peso" presentata dalla dott.ssa Emanuela Paone in qualità di psicologa psicoterapeuta assegnista di ricerca del Dipartimento di Chirurgia Generale e Trapianti d'organo "Paride Stefanini" Policlinico Umberto I Sapienza (prot. n. 6918 del 26/07/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il 12 novembre 2016 dalle ore 9.00 alle ore 16:00 presso l'Auditorium F. Faggiana della Facoltà di Farmacia e Medicina, Roma;-----

- Rilevata l'opportunità di coinvolgere un rappresentante del Gdl Psicologia e alimentazione nell'ambito dell'evento;-----

- Rilevata, inoltre, la necessità di avere maggiori informazioni in merito ai componenti della giuria;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Langher, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte, Biondi, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 419- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di richiedere ulteriori chiarimenti in merito all'istanza di gratuito patrocinio per il Concorso di Cortometraggio Cinefestival "Film di Peso" presentata dalla dott.ssa Emanuela Paone in qualità di psicologa psicoterapeuta assegnista di ricerca secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il VI Convegno Internazionale BEN-ESSERE A SCUOLA Cultura organizzativa, leadership,

prevenzione dello stress-lavoro correlato presentata dalla dott.ssa Antonella Iovino in qualità di segreteria organizzativa del Consorzio Humanitas (prot. n. 8008 del 22/09/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà dal 25 al 26 novembre 2016 a Roma;-----

- riscontrate alcune irregolarità amministrative tra i relatori che prenderanno parte all'iniziativa;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Langher, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte, Biondi, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 420- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di rinviare la trattazione della richiesta di il gratuito patrocinio al VI Convegno Internazionale BEN-ESSERE A SCUOLA Cultura organizzativa, leadership, prevenzione dello stress-lavoro correlato presentata dalla dott.ssa Antonella Iovino in qualità di segreteria organizzativa del Consorzio Humanitas secondo quanto previsto dal programma allegato.----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "Il disagio della civiltà: dai figli di Edipo ai figli di Narciso" presentata dal dott. Rosario Di Sauro in qualità di rappresentante legale del CERIPA Onlus (prot. n. 8168 del 30/09/2016); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, avrà luogo il 18 novembre 2016 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 ed il 19 novembre 2016 dalle ore 9.00 alle ore 19.00 a Latina, presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico Majorana;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Pelusi, Piccinini) -----

-----delibera (n. 421- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno dal titolo "Il disagio della civiltà: dai figli di Edipo ai figli di Narciso" presentata dal dott. Rosario Di Sauro in qualità di rappresentante legale del CERIPA Onlus secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Corso di Alta Formazione interdisciplinare dal titolo "L'Adozione nazionale e internazionale" presentata dalla dott.ssa Matilde Azzacconi in qualità di Presidente e legale dell'associazione di promozione sociale "Famiglia e Minori onlus Associazione culturale per lo studio e per le ricerche psicologiche e giuridiche sulla famiglia e sul minore" (prot. n. 7917 del 20/09/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si articolerà in nove giornate, un sabato al mese dal 14/01/2017 al 08/07/2017 a Roma, in via Romeo Rodriguez Pereira, n.118;----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Langher, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte, Biondi, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 422- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio al Corso di Alta Formazione interdisciplinare dal titolo "L'Adozione nazionale e internazionale" presentata dalla dott.ssa Matilde Azzacconi secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il seminario “Ho un alieno in casa ...” presentata dalla dott.ssa Rossana Difino (prot. n. 8229 del 03/10/2016);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avrà luogo l’11 novembre 2016 dalle ore 16.00 alle ore 21.00 a Roma, presso Healty lab, via Fontanini;-----

- Ravvisata l’esigua rilevanza dell’evento per la categoria professionale;----
con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Langher, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte, Biondi, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 423- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio al seminario “Ho un alieno in casa ...” presentata dalla dott.ssa Rossana Difino secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Punto 15 bis all’o.d.g.: Discussione in merito a convocazione comitato per la formazione dell’Albo dei CTU e Periti presso il Tribunale di Tivoli-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo” in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine”;-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l’art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “designare a richiesta i rappresentanti dell’Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale”;-----

- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell’Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;-----

- Vista la nota, ns. prot. n. 8318 del 05.10.2016, con la quale il Tribunale Ordinario di Tivoli ha comunicato che, in data 26 ottobre 2016, presso la

Presidenza del Tribunale, si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo C.T.U. e Periti; -----

- Atteso che, nella suindicata nota, il Tribunale di Tivoli ha altresì richiesto all'Ordine degli Psicologi del Lazio di indicare il nominativo di un proprio rappresentante; -----
- Ravvisata l'urgenza di procedere all'individuazione di un professionista che abbia competenze ed esperienza in merito alla costituzione ed alla gestione dell'Albo dei Consulenti tecnici d'ufficio presso i Tribunali, al fine di presenziare alla riunione del 26 ottobre 2016; -----
- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Elisa Caponetti (prot. n. 6328 del 15.09.2014);-----
- Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista; -----
- Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa quale rappresentante dell'Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----
- Rilevato che l'ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti;-----
- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Langher, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte, Biondi, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 424- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di designare la dott.ssa Elisa Caponetti quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato Albo C.T.U. e Periti che si terrà il giorno 26 ottobre 2016, presso la Presidenza del Tribunale di Tivoli;-----
- di corrispondere alla dott.ssa Elisa Caponetti, per la suddetta riunione, un gettone di euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----

Punto 15 ter all'o.d.g.: Discussione in merito a convocazione comitato per la formazione dell'Albo dei CTU e Periti presso il Tribunale di Rieti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo" in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale"; -----

- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;-----

- Vista la nota, ns. prot. n. 8392 del 06.10.2016, con la quale il Tribunale Ordinario di Rieti ha comunicato che, in data 20 ottobre 2016, presso la Presidenza del Tribunale, si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo C.T.U. e Periti; -----

- Atteso che, nella suindicata nota, il Tribunale di Rieti ha altresì richiesto all'Ordine degli Psicologi del Lazio di indicare il nominativo di un proprio rappresentante; -----

- Ravvisata l'urgenza di procedere all'individuazione di un professionista che abbia competenze ed esperienza in merito alla costituzione ed alla gestione dell'Albo dei Consulenti tecnici d'ufficio presso i Tribunali, al fine di presenziare alla riunione del 20 ottobre 2016; -----

- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Michela Zola (prot. n. 3331 del 20.03.2015);-----

- Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista; -----

- Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa quale rappresentante dell'Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----

- Rilevato che l'ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti;-----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Langher, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte, Biondi, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 425- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di designare la dott.ssa Elisa Caponetti quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato Albo C.T.U. e Periti che si terrà il giorno 20 ottobre 2016, presso la Presidenza del Tribunale di Rieti;-----

- di corrispondere alla dott.ssa Michela Zola, per la suddetta riunione, un gettone di euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Langher, Giannini, La Prova, De Giorgio, Conte, Biondi, Pelusi, Piccinini) demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta. -----

Alle ore 17:30 la seduta è chiusa.-----

ALLEGATI:-----

Punto 4 all'o.d.g.: verbale seduta del 19 settembre 2016;-----

Punto 13 all'o.d.g.: nota Presidente su indizione elezioni Consulta dei Giovani Psicologi, dei Dottori in Tecniche Psicologiche e dei Laureati in Psicologia del Lazio;-----

Punto 15 all'o.d.g.: richiesta gratuito patrocinio Società Italiana di Cure Palliative SICP (prot. n. 5358 del 30.05.2016) e integrazione richiesta gratuito patrocinio Società Italiana di Cure Palliative SICP (prot. n. 6350 del 12.07.2016), richiesta gratuito patrocinio Dipartimento di Chirurgia Generale e Trapianti d'organo Policlinico Umberto I Sapienza Univ. di Roma (prot. n. 6918 del 26.07.2016), richiesta gratuito patrocinio Consorzio Universitario Humanitas (prot. n. 8008 del 22.09.2016), richiesta gratuito patrocinio Ceripa Onlus (prot. n. 8168 del 30.09.2016), richiesta gratuito

patrocinio Ass. Onlus di Promozione sociale "Famiglia e Minori Onlus"
(prot. n. 7917 del 20.09.2016). -----

Il Presidente

La Consigliera Segretaria